

# LA SICILIA

# Trapani

GIOVEDÌ 8 MAGGIO 2008

**APEIRON.** Giornata di studio al Polo Universitario con esperti e docenti internazionali. Modera il prof. Palumbo

## Dibattito culturale sui temi dell'uomo



La seconda Giornata di Studio Apeiron si tiene domani dalle 8,30 nell'aula magna del Polo Universitario

«Tempo della fisica e tempo dell'uomo: relatività e relazionalità». È questo il tema della seconda Giornata di Studio Apeiron che si terrà domani a partire dalle 8,30, nell'aula magna del Polo Universitario. L'incontro, organizzato dall'Associazione Prometeo, chiama a raccolta scienziati, filosofi e teologi per confrontarsi su temi specifici riguardanti, tra gli altri, il tempo oggettivo e la temporalità in relazione alle diverse prospettive statiche o dinamiche in cui si può collocare la problematica dell'interattività umana.

Il capoluogo, dunque, sarà per un giorno luogo in cui i temi di alta speculazione saranno al centro di un dibattito culturale dove si avvicenderanno esperti internazionali. Nella mattinata a relazionare saranno, tra gli altri, Leo-

nardo Maiorca, ordinario di Storia e Filosofia al Liceo G. Galilei di Palermo, Fernando De Felice, docente di Fisica Teorica alla Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università di Padova, Rosolino Buccheri, dirigente di Ricerca in Astrofisica e Fisica Cosmica dell'Istituto per le Tecnologie Didattiche del Cnr, associato al Centro Interdipartimentale di Tecnologie della Conoscenza dell'Università di Palermo che parlerà di «Temporalità e interazione come strumenti di analisi dell'ambiente in una prospettiva endofisica della conoscenza» e Silvano Tagliagambe, ordinario di Epistemologia del Progetto presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Sassari che aggiornerà su «L'unidualità dell'ambiente, il tempo e l'ontologia delle relazioni».

La Giornata sarà moderata da Pietro Palumbo, professore di Storia della Filosofia alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo. «Questa giornata - hanno fatto sapere Marina Alfano e Rosolino Buccheri - è un'occasione di discussione sulla relatività del tempo oggettivo, reversibile, della fisica e sulla relazionalità del tempo soggettivo, irreversibile, dell'uomo tempo e relazionalità necessariamente implicantesi, dal momento che ogni interazione è atto di presenza dell'essere nel tempo nella piena fiducia che esista quel punto in cui Terra e Cielo si incontrano che il pellegrino dell'immagine di Camille Flammarion, qui assunta a riferimento figurativo».

**SALVATORE AGUECI**